

Perimetrazione PPR Falconella Nord Delibera di C.C. n.377/86 - n.228/87 n.197/91 - n.98/93 - n.22/2011

Stralcio PRG Vigente - rapp. 1:2.000



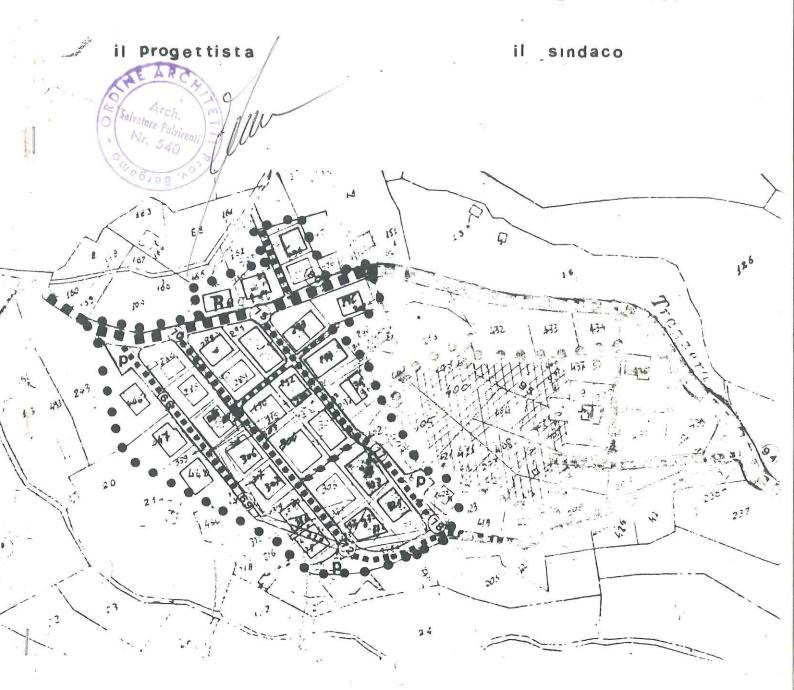
ARCH.SALV. PULVIRENTI

Allegato alla Delibera C. C.

PIANO PARTICOLAREGGIATO CI-RECUPERO 'FALCONELLA, -

COMUNE CARLENTINI

REINZIONE TECNICA ... 22 APR. 1891



NOTE INTRODUTTIVE

Per la stesura del Piano Particolareggiato di Recupero della zona "Falconella" l'Amministrazione Comunale di Carlentini affidava l'incarico all'Architetto Salvatore Pulvirenti, con studio professionale in via Fontenuovo,136 di Carlentini. Per l'espletamento di detto incarico ci si è avvalsi della collaborazione del Geologo dott.Gaetano Marino,professionista di Carlentini, che si è occupato dello studio Geomorfologico della zona interessata.

Con il piano particolareggiato di recupero in argomento l'Amministrazione Comunale, nel rispetto della legge Regiona-le 10.8.1985,nr.37, si è dotata di uno strumento urbanistico che permette il recupero e la riqualificazione dell'agglomera to di "Falconella", sorto abusivamente in contrasto con le previsioni dello strumento urbanistico vigente nel territorio comunale.

PREMESSA

Il tema di intervento in quelle parti del territorio comunale aggredite dalle costruzioni abusive è oggi uno dei nodi più discussi e dibattuti sia a livello legislativo che a livello di pianificazione urbanistica.

Chi ha consuetudine con le piccole e medie realtà urbane nel nostro territorio ha potuto notare in questi ultimi anni la progressiva scomparsa delle componenti morfologiche del territorio come del tessuto urbano a tutto vantaggio di nuovi interventi spesso squalificati e comunque quasi mai sufficientemente inseriti con corretti livelli architettonici ed ambientali e nel rispetto degli strumenti urbanistici esistenti.

La legislazione dello Stato e della Regione, che costituisce il momento di sviluppo e di disciplina operativa, tende ora alla soluzione concreta di uno dei più gravi problemi urbanistici che hanno interessato il territorio: il recupero urbanistico degli insediamenti abusivi.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

La zona Falconella rientra nell'area di espansione nata abusivamente a N.-O. della zona residenziale prevista dal P.R.G. in contrada "Balate di Zacco".

Esperite le analisi ed individuati, in sede di studio dello stato di fatto, im caratteri relativi alla situazione attuale della zona, si è quantificata una cubatura di mc.26.773 di edifici esistenti che insistono su un'area di mq. 15.517 (mc.16.846 per ha) con carenza di opere di urbanizzazione primaria ed assenza di quelle di urbanizzazione secondaria. Non consta che vi ricadano fabbricati costruiti con regolare concessione edilizia.

La destinazione d'uso degli edifici ricadenti nella zona di insediamento abusivo è prevalentemente residenziale. Il piano terra per la maggior parte degli edifici è adibito a garage ed i piani superiori ad abitazione.

I criteri di progettazione, che sono stati adottati, hanno seguito le seguenti direttrici:

a)- Necessità di assicurare un'adeguata urbanizzazione primaria: rete fognante, idrica, telefonica, di distribuzione dell'energia elettrica e la pubblica illuminazione.

b)-Ridefinizione di alcuni aspetti della viabilità in ordine ai caratteri dell'uso e delle funzioni in modo da riqualificare drganicamente gli elementi della viabilità stessa in funzione sopratutto degli spazi di sosta e di parcheggio.

c)-Individuazione di un'area centrale da destinare a piazza pubblica per il vivere di quei momenti di vita associativa, e pubbliche manifestazioni.

d)-Individuazione di un'area destinata alle opere di urbanizzazione secondaria che si ritiene sufficiente identificarla in un asilo nido e scuola materna a verde pubblico attrezzato, tenuto conto che per la rimanenza delle attrezzature pubbliche la popolazione gravita nelle zone limitrofe i cui raggi di influenza sono contenuti entro limiti accettabili;

e)-Si è mantenuto la primaria e prioritaria destinazione residenziale per i maufatti esistenti e quelli di progetto. A questa, si affiancano necessariamente, ma in via quantitativamente subordinata, gli utilizzi complementari alla residenza, le attività commerciali di tipo minuto,le attività artigianali di piccola entità, che hanno sempre caratterizzato il tessuto economico dei piccoli centri.

Dati caratteristici:

Superficie di comparto individuato mq. 20.775 Cubatura abusiva esistente mc. 27.560 Volume per ettaro ac. 13.266 Superficie interessata dalla cubatura abusiva mq. 15.517 5.213 () 4

Superficie interessata dalla cubatura in progetto mq. Cubatura residenziale di progetto mc. 13,907

indice di fabbricabilità mc./mq. 2,5 rapporto tra cubatura di progetto ed esistente 0,50

ELABORATI ALLEGATI:

Tav. i - Stato di fatto degli edifici esistenti;

Tav. 8 — Planimetria dello stato di fatto esistente con la indicazione dell'agglomerato da assoggettare a pianificazione esecutiva;

Tav. 3 - Planimetria del piano particolareggiato di recupero

Tav. 4 - Rete idrica e fognante

Tav. 5 - Rete elettrica, telefonica,illuminazione pubblica

Tav. 6 - Quote principali

Tav. 7 - Previsioni del F.R.G. della zona

Tav. 8 - Planimetria su mappa catastale.

-Tabella proporzionamento standards urbanistici

-Norme tecniche di attuazione

-Relazione di stima del piemos particellare

-Relazioni -Costo opere di urbani Carlentini, li 19.10.1998 (Selvatore fichico) (Nr. 5500)

Jil Prodettista

DELIBERA C.C. nº 98 del 06.05.1993

ARCH. SALV. PULVIRENTI

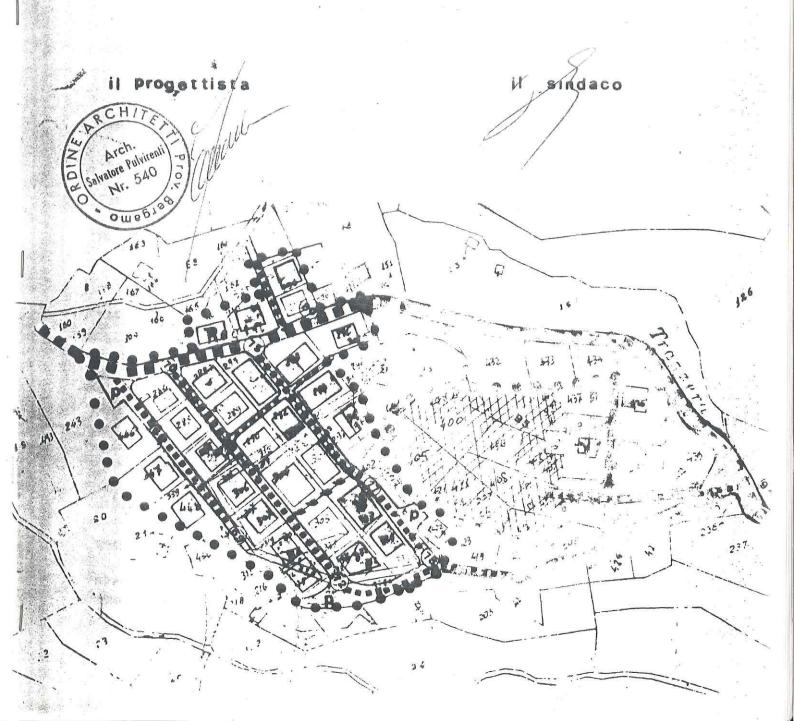
Allegato alla Delibera C. C. Nº 100 del 06-05-1993

PIANO PARTICOLAREGGIATO

CI-RECUPERO 'FALCONELLA,

COMUNE CARLENTINI

NORME TECNICHE DI ATTWAZIONE



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

DI RECUPERO DELLA ZONA "FALCONELLA"-COMUNE DI CARLENTINI

(SR).

TITOLO TI

DISPOSIZIONI GENERALL

Art. 1 - ATTUAZIONE DEL PIAMO

Le presenti norme banno la scopo di disciplinare in esecuzione della legge regionale 10.8.1985,mr.37 l'attuazione del piano di recupero della zona "Falconella" in comune di Carlentini.

Art.2 - APPLICABILITA: DELLE MORME DI ATTUAZIONE

Le present norme di ittuazione si applicano nei
riguardi di chiunque, privato cittadino od ente pubblico
o privato, voglia esplicare una attività che comunque interes
si il piano particolareggiato in ergomento.

Art.3 - DISCIPLINA URBANISTICAL

Nell'agglomerato in combeste la disciplina
urbanistica si applica attraverse il piano di recupero
costituito dalle tavole all'egato riguardanti anche le varie
opere di urbanizzazione primacia e secondaria.

CAPO I' - DETERMINAZIONE ED ESTIMAZIONE DELLA ZONA

Art.1 - DESTINAZIONE DI ZONA

La destinazione di zona è residenziale di tipo B.

Gli edifici da costruire debbono rispondere alle specifiche

destinazioni e debbono osservare nelle costruzioni le norme

edilizie stabilite per la zona medesima- densità edilizia

2,5 mc/mg.

La zona è destinata prevalentemente ad abitazione, in essa

(
è consentito solanto:

- a) negozi e botteghe:
- b) studi professionali e commerciali;
- c) magazzini e depositi limitatamente al seminterrato o scantinato degli edifici sempre che non ne conseguano difficoltà al traffico, pericol;, molestie, disturbi: Sono esclusi, in ogni caso i depositi all'aperto, i capanni, le tettoie;
- d) laboratori, nei soli piani scantinati o terrani, dove si eserciti un'attività non nociva, nè molesta, nè rumorosa, a carattere artigianale, ferme restando le disposizioni di cui al D.M. 12 luglio 1912:
- e) case di cura ed ambulator: a condizione che siano funzionalmente indipendenti da edifici di abitazione (ingressi, scale, ascensori e portinerie separate);

Art.2 -NORME PER LE ZONE RESIDENZIALI

Nelle zone residenziali, le nuove costruzioni, gli
ampliamenti e le sopraelevazioni ed ogni altre opera edilizia

debbono essere eseguite con l'osservanza delle seguenti
prescrizioni:

- 1) Deve essere assicurata in ogni edificio la possibilità
 di sciorinare il bucato, in modo che esso non risulti visibile da spazi pubblici;
- 2) deve essere assicurato in ogni edificio il ricovero di automobili in ragione di 1 mg. per ogni 40 mc. di costruzione.

Art.3 - ALTEZZA MASSIMA

L'altezza massima che può essere raggiunta nella zona in contesto è la seguente:
-minore o uguale a mt.11,00.

CAROLITE

Art. 1 - ZONE A VERDE

Nelle zone a verde è vietata qualsiasi costruzione

ad eccezione di eventuali attrezzature per lo svago dei

bambini.

Art. 2 - ALLINEAMENTI STRADALI

Ai fini della esigenza del traffico e di quelle

della sistemazione urbanistica devono essere rispettati

gli allineamenti degli edifici, in caso di costruzione,

ricostruzione o notevole trasformazione, come indicato in
apposita tavola.

Art. 3 - RECINZIONI

Le opere di recipatone tra le proprietà private e gli

Allegato alla Delibera di C.C. n.98/1993

spazì pubblici, oltre ad essere conformi al carattere ed al'
decoro della località, devono l'asciare libera visuale verso
l'interno della proprietà privata.

L'altezza delle recinzioni mon può superare nel complesso

i m. 2,50 e la parte più alta di cm.50 dal suolo deve essere , a giorno.

TITOUR III'E (V'

Valgono le prescrizioni riportate nelle norme di attuazione del P.R.G. attualmente vigenta nel Comune di Carlentini.

Carlentini, 11 16/4/1992

Il Progettista

arch. Salvatore Pulvirent

REVISIONE DEL P.P.R. "FALCONELLA NORD"

ELABORATO:

Inquadramento Territoriale

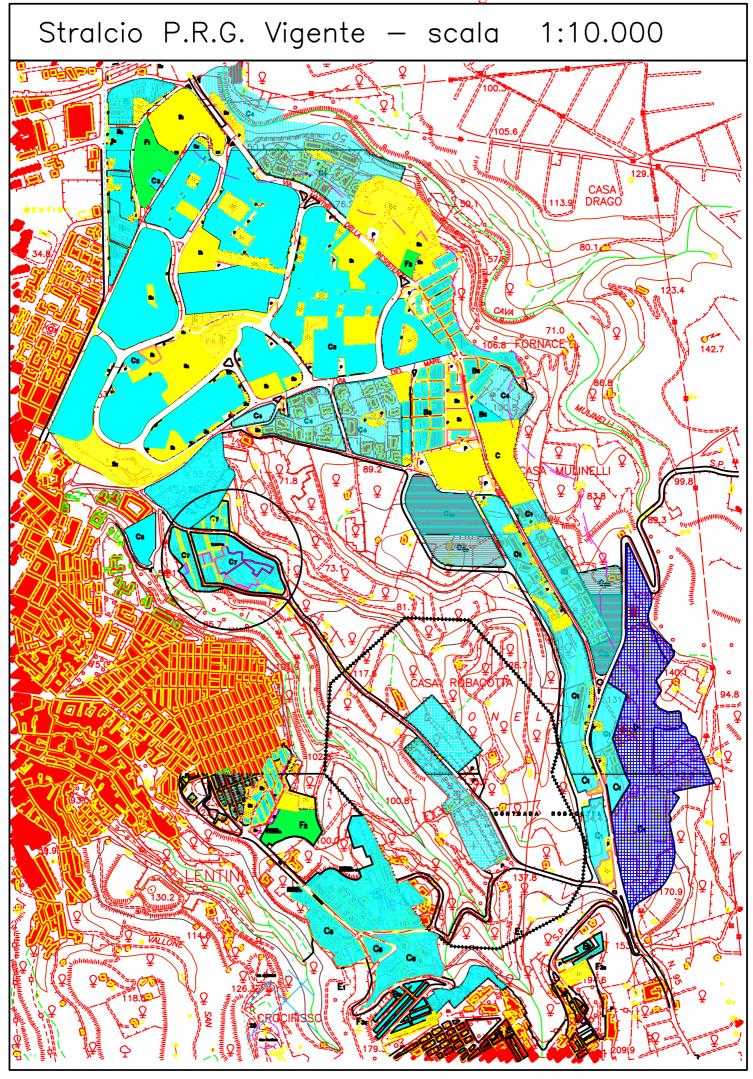
TAVOLA	\
	1
SCALA	
DATA	17/05/2011
AGG.	

I PROGETTISTI:

Geom. M. Battaglia e Geom. E.A. Vittordino

Allegato alla Delibera di C.C. n.22/2011

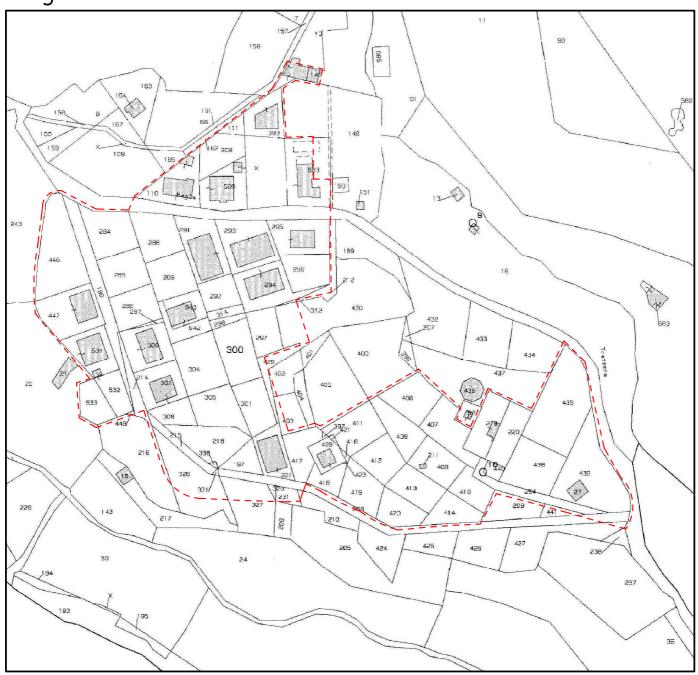
VISTI - APPROVAZIONI



Stralcio Catastale — scala 1:2.000 con la perimetrazione del P.P.R.

Allegato alla Delibera di C.C. n.22/2011

Foglio n.17



REVISIONE DEL P.P.R. "FALCONELLA NORD"

ELABORATO:

Zonizzazione

TAVOLA

3

SCALA
1:1.000

DATA
17/05/2011

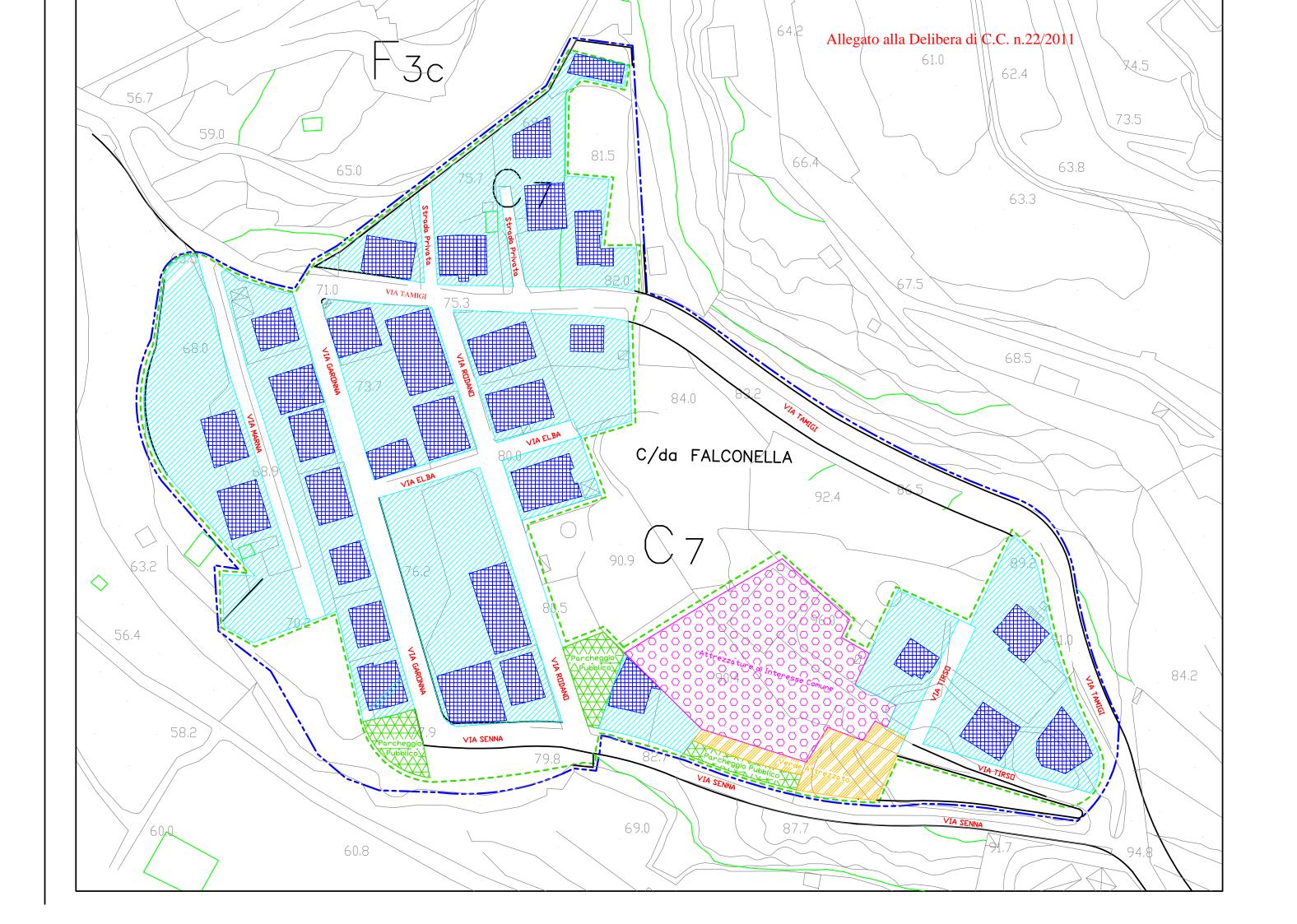
AGG.

I PROGETTISTI:

Geom. M. Battaglia e Geom. E.A. Vittordino

Allegato alla Delibera di C.C. n.22/2011

VISTI - APPROVAZIONI



LEGENDA

	Disciplina del suolo			
Simbologia	Zona			
	B — Comparto Edificabile	If mc/mq 2,50	H m 10,00	Piani N. 3
	Parcheggio Pubblico			
	Attrezzature di I.C.			
	Verde Attrezzato			
	Fabbricati Esistenti			
	Delimitazione del P.P.R.			
	Delimitazione della zona C7 di P.R.G.			

REVISIONE DEL P.P.R. "FALCONELLA NORD"

ELABORATO:

Zonizzazione

Con sovrapposizione Catastale

TAVOLA

SCALA

1:1.000

DATA

17/05/2011

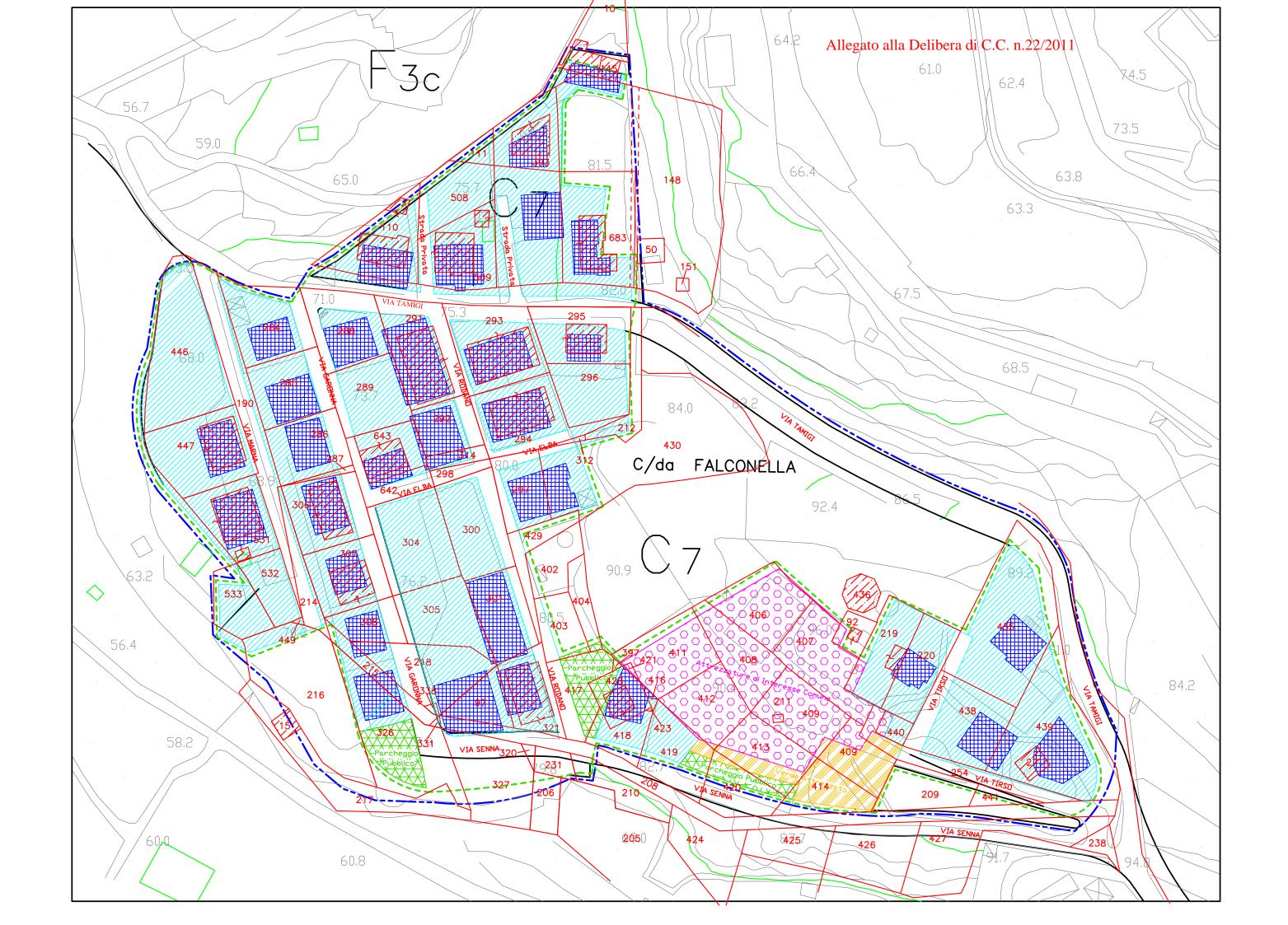
I PROGETTISTI:

Geom. M. Battaglia e Geom. E.A. Vittordino

Allegato alla Delibera di C.C. n.22/2011

AGG.

VISTI - APPROVAZIONI



LEGENDA

	Disciplina del suolo			
Simbologia	Zona			
	B — Comparto Edificabile	lf mc/mq 2,50	H m 10,00	Piani n. 3
	Parcheggio Pubblico			
	Attrezzature di I.C.			
	Verde Attrezzato			
	Fabbricati Esistenti			
	Delimitazione del P.P.R.			
	Delimitazione della zona C7 di P.R.G.			